



## CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Merito Civile e al Valor Militare  
Città Della Disfida

### VII Commissione Consiliare Permanente "Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici"

#### VERBALE N. 008

Il giorno 08/11/2022 alle ore 17:00 si è riunita, presso la sala riunioni, sita al secondo piano del Palazzo di Città, la VII Commissione Consiliare Permanente "Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici", convocata dal Presidente della Commissione *Patrizia MELE*, con nota di prot. n. 83291 del 02/11/2022.

#### ORDINE DEL GIORNO:

- Monitoraggio della qualità dell'aria. Superamenti PM10 e PM2.5.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri Comunali, nonché componenti della **VII Commissione Consiliare Permanente "Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici"**

Nome	Carica	Presente	Assente
Patrizia MELE	Presidente	X	
Rosa CASCELLA	Vice Presidente	X	
Marcello LANOTTE	Componente		X
Giuseppe DIBENEDETTO	Componente	X	
Michele MAFFIONE	Componente	X	

N° Consiglieri componenti presenti: 4

N° Consiglieri componenti assenti: 1

Alla riunione sono presenti: ass. Riefolo Anna Maria, consigliera Rana Mattia Letizia, avv. Chiariello Michele Alfredo (OAP), sig. Rino Verde (OAP), sig. Cascella Daniele.

Presiede: Patrizia MELE

Segretario Verbalizzante: *Rosa Cascella*

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale di Consiglieri componenti, dichiara valida e aperta la seduta alle ore 17:00.

Si procede alla lettura del verbale N.007 della seduta precedente del giorno 04/11/2022 che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Il Presidente procede quindi alla lettura del punto all'Ordine del Giorno e invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

La Presidente Patrizia Mele chiede all'assessora la situazione attuale sul monitoraggio della qualità dell'aria, in particolare sul funzionamento delle centraline operanti nella città. L'assessora Riefolo risponde che le centraline sono tutte funzionanti, ma per quella ubicata in via dei Pini i dati non sono pubblicati, perché,

stando a quanto risposto dai tecnici dell'Arpa ad una richiesta di chiarimenti della stessa assessora, servirebbe una richiesta formale dell'amministrazione. Non si conoscono le ragioni.

Per quanto riguarda le centraline Ipercoop e via Casardi, i dati risultano pubblicati, anche se i convenuti fanno osservare che nei report regionali annuali è considerata la sola centralina di via Casardi.

La commissione chiede se sia stata fatta chiarezza sulle frequenti interruzioni di corrente che interessano le centraline, con conseguenti mancate rilevazioni, in particolare per la centralina Ipercoop.

L'assessora Riefolo risponde che è stato informato il dirigente Lomoro e che sono in corso verifiche tecniche, da parte dell'ufficio manutenzioni, per capire le ragioni di queste interruzioni di corrente.

La consigliera Cascella chiede se le centraline attualmente presenti sul territorio siano sufficienti a monitorare la reale situazione della qualità dell'aria oppure se serva potenziare il sistema di monitoraggio, al fine di avere una mappatura più precisa della problematica in oggetto. I riuniti convengono sul fatto che sarebbe opportuno implementare e migliorare il sistema di monitoraggio.

La commissione evidenzia che attualmente non sia possibile verificare, con i dati forniti, gli effetti di episodi fuori dall'ordinario e di breve durata, essendo gli stessi dati, così come tuttavia previsto dalla normativa, derivanti da elaborazioni di tipo statistico e su scala giornaliera o annuale. Si propone, a tal riguardo, di valutare, anche economicamente nel caso comporti un aumento di spesa, la possibilità di una modifica della convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune e l'Arpa, con la richiesta di fornitura di dati diretti in tempo reale, senza post-elaborazioni, al fine di poter avere riscontri con gli episodi anomali segnalati dai cittadini.

L'assessora Riefolo specifica che la convenzione, essendo stata fatta durante il periodo di commissariamento, così com'è, è stata ereditata dall'attuale amministrazione comunale, ma sarà possibile integrarla.

L'assessora evidenzia che detta convenzione permetterà di attuare uno studio modellistico particolare, con la possibilità di avere un campo di indagine territoriale con una maglia più ristretta, circoscrivendo meglio le fonti di emissione. La convenzione con Arpa, aggiornata con questa integrazione, prevede lo stanziamento di risorse aggiuntive che ammontano a circa 25.000,00 € all'anno più IVA, per tre anni. La nuova convenzione, dice l'assessora Riefolo, sarà ufficializzata presumibilmente nei prossimi 15 giorni. Si è pensato di integrare questa convenzione con la questione delle molestie olfattive, quindi alla possibilità di adottare un'applicazione per smartphone che permetta ai cittadini di inviare segnalazioni georeferenziate in caso di eventi odorigeni molesti. L'app sarà gestita da una società privata, ma con validazione dei dati da parte dell'Arpa, per questo è opportuno integrare la convenzione a riguardo. Il sistema agirà sulla base delle segnalazioni che, se al di sopra di una certa soglia critica, attiveranno automaticamente dei campionatori di aria. Questa metodologia è stata già adottata in altre realtà pugliesi come Monopoli, dando importanti risultati. Il sistema di segnalazione georeferenziato, inoltre, potrebbe permettere alla polizia locale di intervenire celermente sulle cause.

Indicativamente, con riferimento al caso di Monopoli, la gestione di un detto sistema da parte di Arpa comporterebbe una spesa aggiuntiva di circa 37.000,00 €.

L'assessora Riefolo chiede se ci siano proposte di integrazione della convenzione.

La commissione, evidenziando la necessità di porre attenzione anche alla deposizione delle polveri, non esistendo ad oggi alcun approfondimento in merito, propone la realizzazione di una Rete di deposimetri (sistemi passivi di raccolta delle polveri), che valutino i flussi di deposizione, in particolare dei metalli pesanti, nelle aree urbane a ridosso della zona industriale di via Trani. I deposimetri, ubicati sui lastrici solari di abitazioni e di scuole presenti nella zona, permetterebbero di stimare l'esposizione della popolazione generale agli inquinanti. Inoltre, riportando i dati in una mappa cromatica, si potrebbe agevolmente individuare le fonti. L'assessora Riefolo si mostra favorevole all'accoglimento della proposta.

La commissione propone, inoltre, che si proseguano e si approfondiscano gli studi di biomonitoraggio sulle unghie dei bambini, condotti dal prof. Agostino Di Ciaula (ISDE), affiancando eventualmente studi su altri tipi di indicatori biologici, come per esempio i licheni, perché accumulatori di metalli pesanti.

L'assessora evidenzia che lo studio di biomonitoraggio sulle unghie dei bambini, seppur restando un valido documento scientifico, essendo stato condotto da un'associazione di medici privati, necessiterebbe di validazione da parte della ASL.

La commissione, considerata la complessità dell'argomento, evidenzia la necessità di indire dei tavoli tecnici dove tutte le figure interessate (Arpa, Comune, Provincia, Regione, associazioni, forze di polizia, ecc.) si mettano a confronto. In particolare, si suggerisce un incontro pubblico con la dott.ssa Magda Brettoli dell'Ufficio Odori del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia.

L'assessora fa presente che era già nell'intenzione dell'Amministrazione, anche su sollecitazione del comitato OAP, programmare dei tavoli tecnici sull'argomento e informerà la commissione non appena verranno calendarizzati.

Il sig. Rino Verde chiede se il monitoraggio sia controllato da remoto, con trasferimento in tempo reale dei dati alla centrale, cosa che faciliterebbe la pubblicazione automatizzata online dei dati in tempo reale sul portale del Comune e/o dell'Arpa, ponendo anche l'attenzione sulle ulteriori spese che andrebbero sostenute. L'assessora conferma che c'è un controllo da remoto, oltre agli interventi degli operatori in loco.

I convenuti discutono sul fatto che, a fronte dell'individuazione di sforamenti dei limiti giornalieri di inquinanti, non ci sia un concreto riscontro nelle azioni dirette a minimizzare gli impatti sulla popolazione, stante anche il fatto che la vigente normativa ambientale italiana apparirebbe, in fatto di tutela sanitaria, molto permissiva rispetto all'orientamento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Si rileva, inoltre, una scarsa prontezza d'intervento, da parte di chi è preposto ai controlli, che plausibilmente potrebbe dipendere dalla scarsità di dotazioni strumentali e di personale. È chiara, dunque, la necessità di istituire un servizio di pronto intervento ambientale funzionante 24 ore su 24, coinvolgendo non solo Arpa, ma anche tutte le forze di polizia.

Il dott. Rino Verde, riferendosi ai periodi di malfunzionamento delle centraline e presupponendo che le centraline siano tecnologicamente all'avanguardia, mostra il suo disappunto nell'osservare che le stesse non vengano controllate da un sistema di allarme, che segnali immediatamente eventuali anomalie e/o malfunzionamenti e permetta di intervenire tempestivamente, al fine di non interrompere il servizio di monitoraggio. Propone inoltre, per evitare distacchi futuri, di dotare le centraline di idonei accumulatori o gruppi di continuità. Lo stesso esalta l'importanza di agire rapidamente anche in occasione di quegli episodi evidenti di inquinamento, brevi ma intensi, ritenendo utile pubblicare i dati in tempo reale e incrociare questi dati con le segnalazioni della cittadinanza.

L'avv. Chiariello Michele Alfredo, ricorda il recente episodio del 21 ottobre, documentato attraverso dei video, che ha comportato, a seguito di varie segnalazioni, l'intervento in loco dell'assessore e della polizia municipale, vedendo sprigionarsi dall'azienda Timac notevoli quantità di fumi, visivamente evidenti, accompagnati da componente odorigena. Lo stesso osserva che nei periodi di fermo delle due aziende insalubri più impattanti, la qualità dell'aria sembrerebbe migliorare notevolmente: fatto rilevante se si adotta un approccio deduttivo. Egli, facendo riferimento ai rinnovi delle autorizzazioni alle aziende insalubri (Autorizzazione Integrata Ambientale), ritiene che oltre alla tutela del lavoro e del profitto, questa senz'altro molto importante, andrebbe posta maggiore importanza alla tutela dell'ambiente, della salute umana e del diritto di vivere serenamente senza molestie olfattive.

Il sig. Daniele Cascella, si mostra esterrefatto nel sapere che, a proposito del sistema di monitoraggio posto all'interno della cementeria e dalla stessa gestito, siano emerse problematiche sinora sconosciute e ignorate. Egli aggiunge che sembrerebbe che ci sia qualcosa che non va, soprattutto perché non è dato sapere con certezza se le aziende insalubri abbiano i loro sistemi di monitoraggio o, ancora, quelli di filtraggio efficienti e regolarmente funzionanti, tali da poter garantire la sicurezza dei cittadini e non arrecare disagi agli stessi. Lo stesso fa notare che nel report dei dati Arpa 2022, recentemente fornito, non sono riportate le percentuali di efficientamento, cosa che sarebbe opportuno mostrare tenuto conto delle interruzioni e malfunzionamenti delle centraline che si sono avuti quest'anno. Inoltre, pare che non si tenga conto degli

spostamenti della centralina di via Trani (almeno due volte). Inoltre, il sig. Cascella, riscontrando dati discordanti per le diverse centraline su alcuni elementi analizzati, ad esempio l'ozono, chiede un approfondimento sulla corretta funzionalità delle centraline, in particolare sulla taratura dei dispositivi. Lo stesso mostra la sua contrarietà alla clausola della convenzione che permetterebbe ad Arpa di disporre a suo piacimento della centralina, di proprietà del Comune di Barletta, per il monitoraggio in altre città, anche considerato che il Comune paga l'Arpa per il servizio di gestione.

La commissione propone l'inserimento di penali nella convenzione in caso di interruzioni del servizio e malfunzionamenti non risolti tempestivamente.

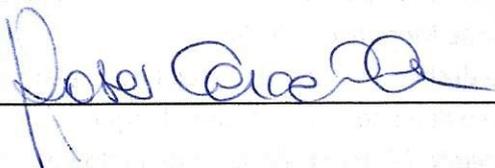
La Commissione, vista l'imminente partenza della convezione Comune-ARPA e vista la complessità dell'argomento, ritiene utili ulteriori approfondimenti aggiornandosi alla prossima seduta.

La seduta è sciolta alle ore 18:35.

Si autorizza la pubblicazione del presente verbale.

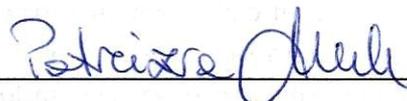
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante



---

Il Presidente della VII Commissione  
"Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici"



---

